

Proponente: 66.A
Proposta: 2020/361

del 05/08/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 663

del 13/08/2020

RIGENERAZIONE E QUALITÀ URBANA

Dirigente: IORI Arch. Elisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ELABORAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUL SISTEMA DI SCOLO DELLE ACQUE REFLUE E DI DRENAGGIO URBANO DELLA CITTÀ DI REGGIO EMILIA AI FINI DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PUG AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (C.I.G.) CIG ZA02D9A225

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 90561 del 28/05/2020 ha conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'arch. Elisa Iori la qualifica di Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana, con decorrenza 01/06/2020 fino al termine del mandato del Sindaco.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha dato piena operatività al sistema pianificatorio previsto dalla L.R. n. 20/2000 con l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC) approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 05/04/2011, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul B.U.R.E.R. n. 77 del 25/05/2011;
- nell'ambito del quadro conoscitivo, elaborato costitutivo del PSC, si era approfondito il tema delle reti ecologiche sia dal punto di vista normativo che cartografico con gli elaborati: QCA_2 Sistema naturale-ambientale, QCA_2.1 Reti ecologiche:indagini sistema naturale ambientale territorio comunale e le tavole TAV1 Carta degli habitat e TAV2 Ipotesi rete ecologica; nonché l'elaborato QCA_2.2 Sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano e le tavole:

Tavola1_SO

Tavola2_SE

Tavola3_NO

Tavola4_NE

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio, L.R. n. 24/2017 che, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, prospettando un periodo transitorio riferito all'elaborazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale – PUG, articolato in due fasi: la prima di tre anni (che si concluderà il 1° gennaio 2021) entro la quale i Comuni dovranno avviare l'iter di elaborazione del PUG, la seconda di due anni (che si concluderà il 1° gennaio 2023) per concludere il procedimento di approvazione del PUG stesso;
- il Comune con Delibera di Giunta Comunale ID n. 201 del 05/12/2019 ha dunque avviato il processo di pianificazione prescritto dalla L.R. n. 24/2017 al fine di uniformare il piano vigente ai principi e obiettivi ivi previsti mediante la predisposizione di una “Unica variante generale” ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 24/2017;

- con la medesima deliberazione è stato istituito l'Ufficio di Piano (UdP) composto da un gruppo di lavoro, interno e intersettoriale, immediatamente e pienamente operativo, costituito in prevalenza da funzionari esperti del Servizio Rigenerazione Urbana integrato con funzionari di altri Servizi che assicurano il proprio apporto collaborativo alle attività per gli aspetti di competenza, tra cui funzioni economico-finanziarie; sociali; demografiche, comunicazione e partecipazione;

Considerato che:

- gli strumenti urbanistici generali previsti dalla L.R.20/2000 già perseguono molti degli obiettivi indicati dalla nuova legge regionale 24/2017, sia relativamente agli orientamenti strategici che hanno caratterizzato le scelte del PSC, sia agli indirizzi urbanistici che hanno tradotto tali orientamenti nel RUE;

- al PUG viene assegnato il compito di valutare lo stato di fatto, stabilire le criticità e le priorità, e attraverso la "strategia" di favorire il miglioramento del comfort urbano e la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. A tal fine occorre individuare azioni da mettere in campo e le dotazioni ecologico ambientali necessarie per elevare il grado di sicurezza idraulica degli insediamenti, per ridurre gli impatti sanitari dovuti agli stress termici, per migliorare la gestione quali-quantitativa del ciclo delle acque, nell'ambito urbano ed in relazione con il territorio;

- in vista dell'elaborazione degli elaborati costitutivi del PUG in vista dell'assunzione della proposta di piano (PUG) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della L.R..24/2017, è fondamentale che il quadro conoscitivo, già presente nel psc, rilevi la verifica dello stato di fatto e soprattutto delle criticità presenti nella rete di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano del comune di Reggio Emilia, in adeguamento alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, tra cui in particolare il piano regionale per la tutela delle acque, al fine di poter adottare le necessarie strategie di pianificazione;

Visti in particolare:

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee.

- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;

- il D.Lgs. 152/1999 recante "Norme in materia ambientale", poi abrogato dal successivo D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico ambientale" entrato in vigore dal 29 aprile 2006, che recepisce interamente la Direttiva CEE 2000/60;

- il D.Lgs. 30/2009 "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

- l'Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale" (art. 49, L.R. 24/2017), DGR 2135 del 22/11/2019;

- la Delibera di Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005 "Approvazione del Piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Emilia Romagna" che, ai sensi dell'art. 44, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i., individua gli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici e gli interventi volti a garantire il loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico.

Considerato che:

- risulta necessario procedere ad aggiornare, nell'ambito del Quadro Conoscitivo, la rete di drenaggio, mediante individuazione delle eventuali necessità di interventi strutturali finalizzati a risolvere possibili criticità nella situazione attuale;

- a questo fine, occorre l'apporto di professionalità dotate di esperienza specialistica nelle materie sopra indicate, in considerazione anche delle nuove normative di settore, cui affidare l'aggiornamento, l'adeguamento e l'integrazione del Quadro conoscitivo per il PUG, secondo quanto previsto dall'art. 22 della legge regionale citata, con l'espletamento delle seguenti attività:

1) raccolta degli studi precedentemente eseguiti e dei dati necessari all'indagine, in accordo con gli scopi dell'analisi;

2) predisposizione di apposito/i elaborato/i facente parte del Quadro Conoscitivo del PUG della rete di drenaggio, mediante individuazione delle eventuali necessità di interventi strutturali finalizzati a risolvere possibili criticità nella situazione attuale;

3) formulazione e redazione in apposito elaborato/i delle condizioni di efficienza della rete di scolo e di ipotesi evolutive al fine di identificare prospettive di funzionamento futuro della rete medesima in accordo a plausibili scenari di evoluzione delle configurazioni urbanistiche;

- le verifiche di compatibilità idraulica che saranno contenute nel QC faranno sì che le valutazioni urbanistiche, sin dalla fase della loro formazione, tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere eventuali nuove edificazioni, considerando le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e potenziali, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che le nuove destinazioni o trasformazioni di uso del suolo possono venire a determinare;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ii) del D.Lgs. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"*;

- le prestazioni di cui si tratta rientrano nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: *"i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)"*.

Tenuto conto che:

- per le prestazioni sopra individuate in base ai prezzi di mercato e ai sensi della vigente normativa, il corrispettivo può essere quantificato in un importo complessivo inferiore o pari a € 40.000,00 e, pertanto, tale servizio può essere affidato direttamente, in base a quanto disposto all'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016;

- in sede di adozione del PSC, l'Università degli studi di Bologna, Dipartimento di Ingegneria, strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento e del territorio (DISTART), tramite

apposita convenzione tra con la Provincia di Reggio Emilia aveva contribuito al completamento del quadro conoscitivo in merito allo stato dei corpi idrici ed al sistema di scolo delle acque del Comune di Reggio Emilia, facente parte dell'elaborato QCA_2-2 Sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano del vigente PSC;

- tale dipartimento, attualmente denominato Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, risulta pertanto essere il soggetto più idoneo e qualificato per predisporre anche l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PUG, limitatamente alle materie sopra indicate, avendo svolto in passato un eccellente lavoro nella redazione degli elaborati citati in premessa;

Dato atto inoltre che:

- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna è istituzione dotata di personalità giuridica, e può svolgere attività negoziale, che viene esercitata nella piena capacità di diritto pubblico e privato e nel rispetto dei propri fini istituzionali tramite i propri centri di responsabilità;

- il Dipartimento di cui sopra dunque possiede autonomia negoziale, attiva e passiva, per la stipula di accordi, contratti, intese, convenzioni, e per l'adozione di ogni altro atto suscettibile di produrre effetti verso l'esterno, necessari allo svolgimento delle funzioni a loro attribuite e nei limiti dei rispettivi regolamenti;

- che con pec P.G. n. 116771 del 22/07/2020 si è dunque chiesto un preventivo di importo complessivo inferiore o pari a € 40.000,00 per le attività di cui sopra al Dipartimento citato, il quale, nella persona del Prorettore Vicario prof. Mirko Degli Esposti, con pec P.G. n. 122530 del 28/07/2020, ha inviato la sua offerta economica di € 32.786,89 oltre all'iva al 22% (pari a € 7.213,11), corredato da:

1) dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, resa in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000;

2) dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Valutato che:

- l'importo del corrispettivo dei servizi richiesti, pari ad € 40.000,00 (compresa IVA al 22%) tenuto conto della durata dello stesso (15 mesi a partire dalla stipula del contratto fino al 31/10/2021) e del contenuto dell'attività, è congruamente determinato, sulla base dei prezzi di mercato e ai sensi della vigente normativa.

Considerato che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intercent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;
- tali servizi non sono reperibili neppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

Confermato il ricorso all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e tenuto conto che il Servizio Rigenerazione Urbana procederà alla presentazione della proposta di Piano Urbanistico Generale, completa di tutti gli elaborati costitutivi e quindi del necessario aggiornamento del Quadro Conoscitivo, contenente le proposte progettuali sul sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano della città di Reggio Emilia, entro la fine del 2020, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 24/2017;

Dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è stato acquisito il Codice identificativo di gara (C.I.G.) **ZA02D9A225**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010;

Visto che:

- il Dipartimento DICAM risulta essere iscritto alle posizioni Inail ed Inps e il DURC, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002, con protocollo INAIL_22441554 è stato acquisito ed è valido fino al 14/10/2020;

- ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.);

Dato atto che la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta), prescritti dalla normativa vigente, che qualificano il presente atto anche come "determina a contrarre";

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, alla stipula del contratto con il DICAM dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Viale Risorgimento n. 2, CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376, a mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Atteso che per il servizio oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'arch.Elisa Iori che in qualità di dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013.

Precisato che sono in corso le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 in capo al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna ed

autocertificati dallo stesso. Nel caso in cui il completamento della verifica in corso rilevasse il mancato possesso dei requisiti si darà corso alla risoluzione del presente affidamento e ai conseguenti adempimenti di legge;

Dato atto inoltre che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare l'art. 26 comma 3 bis;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a);
- gli artt. 59 e 82 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento sul funzionamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 31 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti";
- le Linee guida Anac n. 4 *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- la Circolare Segretario Generale P.G. 30472 del 30.3.2017, recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";
- la Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 19 del 31.1.2020 relativa a "Aggiornamento piano per la prevenzione della corruzione del comune di Reggio Emilia triennio 2020-2022";

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

DETERMINA

1) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 i servizi tecnici relativi all'elaborazione di proposte progettuali sul sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano della città di Reggio Emilia ai fini della redazione del Quadro Conoscitivo del PUG, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 24/2017, al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Viale Risorgimento n. 2, CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376, nel rispetto dei patti e delle condizioni elencate nel disciplinare di servizio che si allega quale parte integrante del presente atto sotto la lettera A);

2) di allegare alla presente determinazione dirigenziale l'offerta economica del Dipartimento sopra citato (ALLEGATO al presente atto sotto la lettera B), la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, resa in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 (ALLEGATO al presente atto sotto la lettera C) e la dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO alla presente sotto la lettera D).

3) di impegnare la spesa di € 40.000,00 (di cui € 32.786,89 per competenze ed € 7.213,11 per IVA 22%) così come segue:

- per l'**annualità 2020** € 30.000,00 (IVA compresa) con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato PDC U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2020 - 2022, annualità 2020 al capitolo 24860/1 del P.E.G.2020 denominato "Prestazioni di servizio diverse per il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", codice prodotto-progetto 2020_PG_6644, centro di costo 0216, codice identificativo gara (CIG) **ZA02D9A225**;
- per l'**annualità 2021** € 10.000,00 (IVA ed oneri contributivi compresi) con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato PDC U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2020 - 2022, annualità 2021 al capitolo che nel PEG 2021 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2020, denominato "Prestazioni di servizio diverse per il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", centro di costo 0216, codice identificativo gara (CIG) **ZA02D9A225**;

4) di stabilire che la stipula avverrà a mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

5) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

6) di dare atto infine che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il dirigente responsabile del Servizio Rigenerazione Urbana;

7) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

8) di trasmettere alla Ragioneria il presente provvedimento, per le procedure di cui all'art. 151, comma 4 e 183, comma 7 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA**